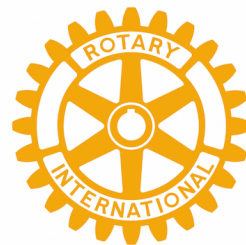




Rotary

Club di Guastalla



Anno Rotariano
2017/2018
61° del Club

CLUBnotizie

bollettino n. 8 - Febbraio 2018

Mese rotariano dedicato alla

**“Pace e Prevenzione /
Risoluzione dei conflitti”**

Ardilio MAGOTTI

Presidente Rotary Club Guastalla

“Amicizia per l’Azione” motto del

Presidente del Rotary Club Guastalla 2017-2018 Ardilio Magotti

Carissime Amiche, Cari Amici,

nel mese di Febbraio ricorre il **Rotary Day**; più precisamente **venerdì 23** siamo chiamati a ricordare i **113 anni della fondazione** della nostra Associazione.

Come Club daremo risalto alla ricorrenza, organizzando un’interessante incontro, allargato agli amici del RC Reggio Emilia Val di Secchia e del RC Reggio Emilia Terra di Matilde nella splendida cornice di **Villa de Moll** a Brugnato di Reggiolo.

Non meno importante il tema dell’intero mese dedicato appunto alla **“Pace e alla Prevenzione/Risoluzione dei conflitti”** probabilmente una delle aree d’intervento più rilevanti tra le 6 che il Rotary persegue a livello mondiale attraverso le piccole ma innumerevoli iniziative di CLUB e i programmi dedicati della Rotary Foundation; è stato compreso che nello specifico vi è la necessità di formare anche dei qualificati “professionisti” secondo specifici profili di “operatori di pace” (ogni anno vengono selezionati 100 giovani da tutto il mondo per studiare presso i “Centri per la Pace” in 7 Università rotariane della Pace sparse nel mondo).

Oggi, fortunatamente, i tempi non sono più quelli delle sanguinose guerre che hanno funestato la prima metà del secolo scorso, e nemmeno quelli del successivo periodo di guerra fredda, ma la pace è ancora purtroppo tremendamente lontana in tante aree del mondo. Negli ultimi vent’anni le guerre civili, le violenze etniche ed il terrorismo hanno causato oltre quattro milioni di vittime, di cui purtroppo quasi la metà erano bambini.

Attualmente sono circa 66 gli Stati coinvolti in guerre più o meno dichiarate e 682 i gruppi separatisti che combattono tra loro; non c’è dubbio che il nostro tempo abbia necessità di una nuova “cultura della Pace”, una cultura che non affidi solo alla diplomazia o ai governi il compito di ridurre i conflitti ma chieda il diretto, quotidiano impegno di ciascuno di noi. Come ho avuto modo di apprendere direttamente dalla mia vista alla sede ONU di New York è risaputo e ricordato con forza il permanere del forte squilibrio tra quanto si sperpera in spese militari rispetto a quanto è destinato ai progetti di assistenza, come evidenziato dai numeri sotto riportati:

- bilancio ordinario annuale dell’ONU per l’esercizio corrente 2,8 miliardi inferiore alla spesa giornaliera in armi nel mondo;
- bilancio per le missioni di pace nel mondo dell’ONU ogni anno 6,8 miliardi pari a soli 2,5 volte la spesa giornaliera in armi nel mondo.

Per noi italiani è abbastanza scontato immaginare la Pace come antidoto dei conflitti; sono come già ricordavo oltre 70 anni che non ci sono guerre, per cui gran parte della nostra popolazione ha vissuto in assenza totale di conflitti. A valle di questa mia affermazione sento la necessità di rispolverare un po’ di storia. Se questo fosse poi un sentimento comune a più soci del nostro Club, non si esclude la possibilità di qualche iniziativa che ci aiuti a non dimenticare i drammi subiti dalle generazioni che ci hanno preceduto; a tal proposito si ricorda che proprio quest’anno ricorrono i 100° della fine della prima guerra mondiale.



Ian H. S. RISELEY

Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



Il Rotary in determinati periodi storici ha contribuito fattivamente e con la sua autorevole presenza ed azione a costruire la pace. E' giusto ricordare che Ed Johnson, allora Presidente Internazionale del Rotary, al Congresso di Atlantic City nel 1936, quando già ci si stava avviando verso la catastrofe della seconda guerra mondiale, ricordava come illuminante la conferenza tenutasi a Venezia, dove 1.500 rotariani europei provenienti da 29 paesi, animati da buona volontà in un momento in cui l'Europa e il mondo erano lacerati dal dissenso, si mostrarono decisi comunque a mantenere stretti contatti con i soci degli altri paesi. Con quell'iniziativa, vollero esplorare ogni possibilità che potesse essere di aiuto allo sviluppo della reciproca comprensione e al mantenimento della Pace fra i popoli.

È necessario a questo punto fare un passo indietro e dopo questa citazione è opportuno ricordare, sotto il profilo storico, il ruolo giocato dal Rotary Club Venezia, uno dei Club tra i più antichi d'Italia (fu fondato nel 1925 quale segno di amicizia e cooperazione fra l'Italia e gli Stati Uniti). In concomitanza a ciò fu proprio il suo primo presidente, il Conte Giuseppe Volpi al tempo Ministro delle Finanze (che con il Conte Vittorio Cini ed altri del "Gruppo Veneziano", costituivano una parte cospicua della finanza italiana concentrata a Venezia), a trattare, strappando condizioni particolarmente favorevoli per l'Italia, i debiti ancora pendenti dalla fine della prima guerra mondiale. Più precisamente quello enorme con gli Stati Uniti; il conte Giuseppe Volpi a capo di una vera e propria "missione nazionale" oltre a conseguire risultati eccellenti di dilazione dei tempi e tassi molto bassi, riuscì ad instaurare, anche grazie alla collaborazione della Banca Morgan, una forma di collaborazione fra l'economia italiana e quella americana che, in un certo senso, iniziò a sostituire la preminenza che la finanza tedesca aveva avuto nell'economia italiana fino al 1915.

Più facile la trattativa sul debito più contenuto in essere con la Gran Bretagna ma che gli permise con il suo omologo, il cancelliere Winston Churchill, di instaurare una forte amicizia e stima personale che si protrasse nel tempo con lui e con la sua splendida città (Winston Churchill lo si vedrà ancora presente a Venezia nel dopoguerra il 3 settembre 1951 e più precisamente a quella che fu definita una delle più belle feste del secolo nel sontuoso Palazzo Labia con salone affrescato da Giambattista Tiepolo).

Mi permetto di riportare queste citazioni e questi aneddoti, che ci sono stati direttamente riferiti dal Dott. Giancarlo Tomasin e dagli amici del Rotary Venezia, che in questo periodo abbiamo avuto il piacere di frequentare a più riprese, lanciando così le basi per una sincera ed amichevole collaborazione interclub.

Dopo la guerra, al Rotary fu dato un ruolo di primo piano nella costituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite che tutt'ora permane attraverso l'osservatorio che li detiene (si rimanda al mio racconto della visita sede ONU del bollettino di ottobre 2017). Desumo, a questo punto, attraverso un puzzle unito in occasione di questa mia lettera, che questi episodi italiani e rotariani, tutti molto vicini a noi, abbiano dato un autentico contributo alla pace nel mondo.

Il tema della "pace e della prevenzione/risoluzione dei conflitti" sembra oggi più relegato a dinamiche di carattere internazionale o a nuove e radicate forme di contrasto al terrorismo internazionale. Anche su questo fronte è bello ricordare che il nostro Club è presente con alcune iniziative di approfondimento per conoscere e per tenere viva l'attenzione:

- il nostro socio Dott. **Omar ARAR**, ci ha aiutato nello scorso mese a dare voce al dramma della **SIRIA**, il suo racconto partecipato ha espresso con chiarezza le dinamiche che hanno portato il suo paese, passo dopo passo da istanze locali alla odierna complessità internazionale del conflitto;
- parteciperemo giovedì 15 febbraio, in interclub con RC Reggio Emilia, RC RE Val di Secchia e RC RE Terra di Matilde, ad una serata dove avremo come ospite/relatore **Lucio CARACCILO**, fondatore e direttore della rivista di geopolitica LIMES.

La vocazione dei progetti e delle attività del Rotary sono oggi comunque più inclini a incidere sulle cause strutturali poste alla base dei conflitti, tra cui povertà, disuguaglianza, tensioni etniche, mancanza di accesso all'istruzione e non equa distribuzione delle risorse.

Il nostro governatore Maurizio Marcialis ci chiama a prestare attenzione a queste problematiche anche se non ci toccano direttamente. Usando le sue stesse parole possiamo comunque aiutare i popoli in difficoltà, ad esempio con la fornitura di acqua e cibo a chi non li ha, con l'alfabetizzazione, con gli interventi sanitari presso le popolazioni povere del mondo. Ed è così che il Rotary fa la differenza, piccole gocce che aiutano la Pace.

Sono tutti interventi che, ovviamente, facilitano la pace, cioè diminuiscono le conflittualità all'interno delle comunità. È ovvio che le popolazioni che emigrano e scappano dai loro territori lo fanno perché nel loro Paese non trovano il modo di sopravvivere anche a livelli minimi. La povertà e la fame hanno un ruolo fondamentale nella genesi delle guerre e quando le popolazioni vedono che i loro bisogni di base non sono soddisfatti, e che non c'è più speranza per il loro futuro, non possono che reagire o con la fuga dai loro Paesi o con le guerre civili per conquistare quello che non hanno.

Vale la pena chiudere ricordando che nel 2009 l'Assemblea Generale dell'ONU ha decretato all'unanimità il 18 luglio come giornata per commemorare la vita di servizio che **Nelson Mandela**, già premio Nobel della Pace, ha dato al Sudafrica e al mondo; quel giorno a New York il ROTARY era presente e condivideva la scelta di eleggerlo ad icona della Pace. Alla base di questo riconoscimento, oltre che la sua testimonianza di vita, anche la sua frase celebre: **"Ciò che conta nella vita non è il semplice fatto che abbiamo vissuto. È la differenza che abbiamo fatto nella vita degli altri a determinare il significato della vita che conduciamo"**. Ed ancora rivolgendosi ai giovani: **"È nelle tue mani rendere il mondo un posto migliore"**. Ogni anno, il 18 luglio, **siamo invitati a guardare indietro a ciò che è stato fatto e in avanti a ciò che verrà fatto**.

La terra reggiana per ragioni storiche ha un legame molto forte ed ancora attuale con JOHANNESBURG con persone ancora in vita che sono testimoni di quel sodalizio; la città capoluogo della nostra Provincia viene pertanto a trovarsi, più di tutte le altre città del mondo, al centro dei festeggiamenti del MANDELA DAY ed in modo particolare quest'anno a 100 anni dalla nascita di questa indiscussa icona della Pace che con le sue celebri parole incoraggia anche ciascuno di noi rotariani a versare **proprio** una piccola goccia per la causa della Pace e del progresso dell'umanità.

Un caro ed affettuoso saluto rotariano a tutti Voi.

GIOVEDÌ 8 Febbraio ore 20:15 Ristorante “Nizzoli” - VILLASTRADA di Dosolo



Visto il successo dello scorso anno abbiamo reinvitato, per questa giornata di giovedì grasso, il **divulgatore e giornalista scientifico Gianluca DOTTI** a relazionarci su un ulteriore tema di interesse. Il titolo della serata:

“Il carnevale delle pubblicità online” (con spunti sul social media marketing e una raccolta dei peggiori scivoloni nella promozione dei contenuti online).

La serata, che sarà come la precedente certamente interessante, è aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, **entro martedì 6 febbraio**, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: contiluigi50@gmail.com

chi è Gianluca Dotti



Formazione

Si è diplomato, nel 2007 con 100/100 e lode, presso il Liceo Scientifico Tecnologico “Galileo Galilei” di Mirandola dove ha ricoperto anche la carica di Presidente del locale Rotaract Club. Si è laureato in Fisica nel 2010 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con 110/110 e lode. Presso la stessa Università ha ottenuto, nel 2013, una Laurea Magistrale in Fisica Applicata e della Materia, votazione 110/110 e lode. Sempre nel 2013 ha concluso un Master in Giornalismo Scientifico Digitale presso la SISSA - Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati - di Trieste con votazione 30/30. Attualmente frequenta il Master in Giornalismo e Comunicazione Istituzionale della Scienza presso l'Università di Ferrara.

Attività lavorativa

- Divulgatore e giornalista scientifico principalmente per WIRED Italia, Business Insider Italia, Youris e OggiScienza,
- Docente di Internet Security e scienza del computer presso Civibox di Modena;
- Consulente Editoriale esterno presso Pearson Italia di Milano;
- Creatore di contenuti scientifici presso Oilproject di Milano.
- Ha un blog personale chiamato "undotti" (<http://gianlucadotti.wordpress.com/>). Lo si può trovare anche come @undotti su quasi tutti i social network.





GIOVEDÌ 15 Febbraio ore 20:00

Hotel "Astoria" - REGGIO EMILIA

Anno
Rotariano
2017/2018
61° del club

Come ben sapete il tema del mese, proposto dal Rotary International, è la "pace e la prevenzione/risoluzione dei conflitti". Proprio per sviluppare questo argomento il RC Reggio Emilia, in interclub con Guastalla, RE Val di Secchia e RE Terra di Matilde, ha organizzato una serata dove avremo come ospite/relatore **Lucio CARACCILO**, fondatore e direttore della rivista di geopolitica **LIMES**. Il titolo dato all'intervento è pedissequo a quello del mese, "Prevenzione e risoluzione dei conflitti".



Riteniamo che anche questa serata, aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract, sarà certamente di sicuro interesse.

Dare l'adesione al Segretario (non al Prefetto, ATTENZIONE!!!!!!), Dott. Giordano GIUBERTONI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 13 febbraio, a mezzo:

- cellulare-SMS: 347 7983909
- Em@il: guastalla@rotary2072.org



chi è Lucio Caracciolo

Nato a Roma nel 1954 è un giornalista, saggista e docente. Laureato in filosofia all'Università La Sapienza di Roma, dirige la rivista italiana di geopolitica *Limes* che ha fondato nel 1993 e la *Eurasian Review of Geopolitics Heartland* nata nel 2000. È considerato uno dei massimi esperti italiani di geopolitica. Ha partecipato, numerose volte, come inviato alle riunioni del Gruppo Bilderberg. È membro del comitato scientifico della Fondazione Italia USA. Dal 1973 al 1975 è redattore di *Nuova Generazione* periodico della FGCI, poi passa a *La Repubblica*, dove lavora dal 1976 al 1983 come cronista politico, diventando capo della redazione politica. È stato caporedattore di *Micro Mega* dal 1986 al 1995.

Scrive editoriali e commenti di politica estera per il Gruppo Editoriale

L'Espresso, intervenendo a volte anche su questioni calcistiche. Le sue note simpatie romaniste, che spesso lo portano a scrivere in maniera assai distante dal suo solito stile, gli hanno però provocato non poche critiche. Considerato tra i maggiori geopolitologi in Italia, ha scritto diversi saggi, alcuni dei quali sono stati pubblicati anche in altri paesi. Nel 2002 ha condotto insieme a *Silvestro Montanaro* il programma televisivo *C'era una volta - Dagli Appennini alle Ande* in onda su Rai 3 in cui venivano affrontati i grandi temi politici, economici e sociali del nuovo millennio assieme agli ospiti che settimanalmente si avvicendavano.

Caracciolo ha ricoperto varie posizioni in quanto docente a contratto. Ha insegnato Geografia politica ed economica all'Università degli studi Roma Tre, svolge seminari di geopolitica in varie istituzioni e presiede i master in geopolitica organizzati dalla SIOI.

Dall'anno accademico 2006-07 insegna Geografia politica ed economica presso la facoltà di Filosofia della mente, della persona, della città e della storia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dall'anno accademico 2009-10 insegna "Studi strategici" nell'ambito del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università LUISS Guido Carli di Roma. Dall'anno accademico 2010-11 partecipa all'insegnamento della prima laurea magistrale in "International Relations" in lingua inglese della LUISS Guido Carli.

- *Alba di guerra fredda. All'origine delle due Germanie*, Roma-Bari, Laterza, 1986.
- *Curatela di Ralf Dahrendorf, François Furet, Bronisław Geremek, La democrazia in Europa*, Roma-Bari, Laterza, 1992.
- *Curatela di Ernesto Galli della Loggia, Intervista sulla destra*, Roma-Bari, Laterza, 1994.
- *Euro no. Non morire per Maastricht*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- *Lo sguardo dell'altro. Per una governance della globalizzazione*, a cura di e con Paolo Annunziato e Antonio Calabrò, Bologna, Il mulino, 2001.
- *L'Italia alla ricerca di se stessa*, in *Storia d'Italia*, VI, *L'Italia contemporanea. Dal 1963 a oggi*, a cura di Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- *Terra incognita. Le radici geopolitiche della crisi italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- *Dialogo intorno all'Europa*, con Enrico Letta, Roma-Bari, Laterza, 2002.
- *Gli usi geopolitici della germanofobia. Fra Europa ed euro*, in *Italia e Germania 1945-2000. La costruzione dell'Europa*, a cura di Gian Enrico Rusconi e Hans Woller, Bologna, Il mulino, 2005.
- *L'Europa è finita?*, con Enrico Letta, Torino, Add editore, 2010.
- *America vs America. Perché gli Stati Uniti sono in guerra contro se stessi*, Roma-Bari, Laterza, 2011.
- *L'eredità geopolitica della Grande guerra*, in *Senza la guerra*, Bologna, Il mulino, 2016.

MARTEDI' 20 Febbraio ore 20:00

Star Hotel Du Parc - viale Piacenza - PARMA

Organizzato dal RC Parma Est si terrà un interclub con i Club dell'Area Emiliana 2 e Guastalla. Il loro Past President 2015-2016,

Paolo Botti (che ben conosciamo),

relazionerà sulla chiusura del **Global Grant per il reparto di pediatria dell'Ospedale Missionario di Chikuni** (Zambia del sud. Chikuni è a circa 30 Km da Monze ed a circa 250 km dalla capitale Lusaka. La missione di Chikuni è dei padri Gesuiti, mentre nell'Ospedale prestano la loro opera le "Sorelle della Carità", ordine di suore irlandesi. L'ospedale garantisce assistenza ad un comprensorio di circa 25.000 persone, ricevendo circa 140 pazienti al giorno per un totale di

circa 5.000 accessi per anno, provenienti anche da provincie più lontane), Global Grant al quale abbiamo partecipato durante la presidenza Cantarelli.

La serata è aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract.

Dare l'adesione al Segretario (non al Prefetto, ATTENZIONE!!!!), Dott. Giordano GIUBERTONI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro sabato 17 febbraio, a mezzo:

- cellulare-SMS: 347 7983909
- Em@il: guastalla@rotary2072.org



VENERDI' 23 Febbraio ore 19:30 - 20:00 - 20:30 (vedasi a pag. 6)

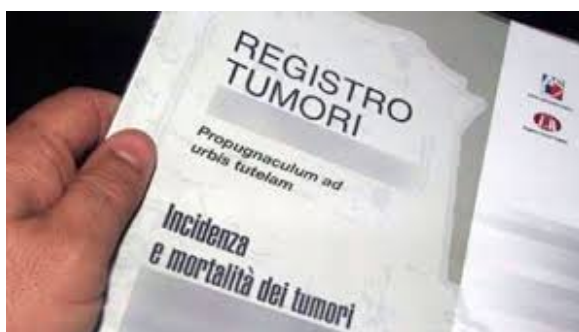
Villa De Moll (Pavarini) - via Guastalla 114 - BRUGNETO di Reggiolo



Oggi si festeggia il **113°** anniversario della **costituzione del Rotary International**, avvenuta il 23 Febbraio 1905, e quale miglior occasione dedicare la serata alla **prevenzione delle malattie**, una delle sei aree focus della nostra Associazione?

Abbiamo pertanto invitato, in interclub con i RC Reggio Emilia Val di Secchia e Reggio Emilia Terra di Matilde, la Dott.ssa **Lucia Mangone**, responsabile nazionale del **Registro Tumori**, che dal suo autorevole osservatorio potrà darci un quadro sintetico nazionale e locale di dettaglio introducendo il tema delle prevenzioni primarie, quali alimentazione, fumo e altri fattori di rischio.

In considerazione dell'importanza dell'evento abbiamo provveduto ad invitare alla nostra serata medici del distretto guastallese.



La serata, che è aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract, sarà così strutturata:

- ore 19:30 apertura della Villa con possibilità di visitarla;
- ore 20:00 visita, accompagnati dall'autore, alla mostra delle molteplici opere dello scultore Mario Pavesi presenti in villa;
- ore 20:30 inizio della relazione della Dr.ssa Mangone;
- al termine apericena.



Un particolare ringraziamento va al Comune di Reggiolo che ci ha concesso il patrocinio, alla ditta Pavarini che ci ha dato la possibilità di utilizzare Villa De Moll ed allo scultore Mario Pavesi che ci accompagnerà tra le sue opere.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, tassativamente entro martedì 20 febbraio, a mezzo:

-cellulare-SMS: 338 1277044

-Em@il: contiluigi50@gmail.com

chi è Lucia Mangone

- Diploma di Maturità Scientifica
- Laurea in Medicina e Chirurgia a Bologna
- Specializzazione in Oncologia Medica a Modena
- Master in Epidemiologia a Bologna (Direttore Carlo Perucci)
- Master in Clinical Governance a Modena (Direttore Alessandro Liberati)
- Corso avanzato EBM
- E' Dirigente medico dell'AUSL di Reggio Emilia
- Dal 2013 ad oggi ricopre il ruolo di Referente scientifico del Registro Tumori di Reggio Emilia.
- Dal 2010 al 2013 Direttore della SOC di Statistica, Qualità e Studi clinici dell'IRCCS-ASMN.
- Dal 2000 al 2010 impiego a tempo indeterminato presso l'AUSL di Reggio Emilia contribuendo all'istituzione del Registro Tumori nel 2001 con l'incarico di Responsabile.
- Dal 1996 collaborazione con il Registro Mesoteliomi della Regione Emilia-Romagna, attività tuttora in corso.
- Dal 1989 al 1999 attività presso la Divisione di Oncologia Medica del policlinico di Modena, collaborando anche al Centro per lo studio dei tumori della mammella familiari ed ereditari e al Registro Tumori della provincia di Modena (come vice-Responsabile).
- Collabora da oltre 20 anni a progetti collaborativi nazionali ed internazionali (CAREMORE, EUROCARE ecc) contribuendo alla pubblicazione dei dati.
- Coautore di 137 pubblicazioni indicizzate in PubMed
- Autore di 10 pubblicazioni editate dal RT di Modena ed altrettante dal RT di Reggio Emilia
- Coordina il Gruppo di lavoro dei 4 RT di Area Vasta Emilia Nord ed è Autore dello Studio di Fattibilità del RT AVEN
- Collabora con ISS e Sorveglianza PASSI in Italia
- Collabora con AIOM alla stesura del Volmune "I Numeri del cancro in Italia"
- Collabora con AIOM alla stesura delle Linee Guida sui Tumori dell'urotelio
- Dal 2011 Responsabile della Linea di Ricerca N. 3 dell'IRCCS ASMN di Reggio Emilia
- E' componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'IRCCS-ASMN di Reggio Emilia
- Ha partecipato a 590 Corsi e Convegni, come Uditore, Docente e Relatore
- Nel periodo 2008-2017 ha totalizzato 587 crediti ECM registrati sul sito Co.Ge.A.P.S.
- Socia dell'Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM)
- Socia dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM)
- Nel 2007 eletta componente del consiglio direttivo nazionale AIRTUM, riconfermata nel 2010 e 2013. Dal 2007 Responsabile della Commissione Formazione AIRTUM
- Dal 2016 Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Registri Tumori
- Ha pubblicato 33 libri, i più recenti: - I Tumori in Emilia-Romagna 3 - I Tumori in Italia Rapporto 2007 - Il maschile e il femminile in Onco-Ematologia - Tumori infantili Rapporto 2008 - Il Mesotelioma Maligno in Emilia-Romagna - I tumori in Provincia di Reggio Emilia nel 2004-2005 - I Tumori in Italia Rapporto 2008 - I tumori in Provincia nelle province di Parma, Reggio Emilia e Modena.





SABATO 24 Febbraio dalle ore 09:00 alle ore 13:00 Piazza Prampolini - REGGIO EMILIA

Una delle attività proposte dal Distretto da tenere in occasione del Rotary Day è lo **screening del diabete di tipo 2** da effettuare mediante la somministrazione alla popolazione di un questionario.

Sarà un interclub con il RC Reggio Emilia e il RC Reggio Emilia Val di Secchia dove medici rotariani procederanno, in piazza Prampolini a Reggio Emilia in una struttura temporanea appositamente allestita, al test gratuito.

Siete tutti invitati.

CHE COSA ABBIAMO FATTO

"il modo migliore per trovare te stesso è quello di perderti nel servizio agli altri" - *Mahatma Gandhi*

domenica 7 Gennaio

Una rappresentanza di soci ed amici del nostro Club ha trascorso una piacevole giornata a Venezia, allo scopo di dare concreto riscontro al valore dell'amicizia, partecipando allo spettacolo dell'opera LA TRAVIATA presso il teatro LA FENICE unitamente a rappresentanti del RC Venezia. L'iniziativa ha assunto un

particolare significato rotariano grazie alla balla accoglienza riservatoci dagli amici del Club ospitante con i quali si è condiviso un'aperitivo al Caffè Florian e poi il pranzo

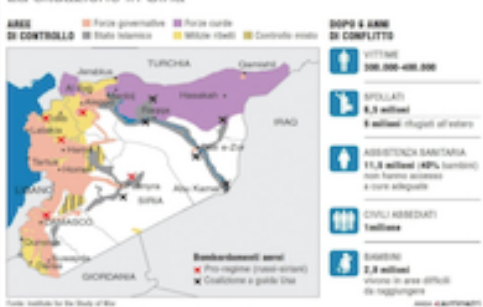
con la Presidente 2017-2018 Marilena Morino e la Presidente eletta Elisabetta Fabbri, architetto, che nel corso della conviviale ha illustrato, e quindi introdotto nel migliore dei modi i partecipanti all'iniziativa, il teatro più bello del mondo (come viene definito da alcuni) avendo condotto da vicino i lavori di restauro all'insegna del motto "com'era e dov'era" (facile a dirsi ma non a farsi).



giovedì 11 Gennaio

Anno
Rotariano
2017/2018
61° del club

La situazione in Siria

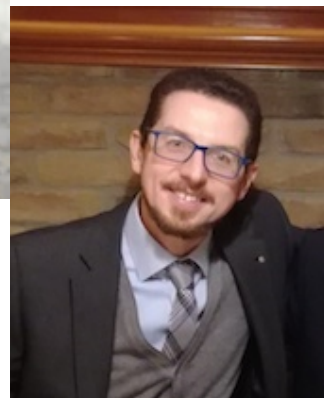


Il nostro socio



Dott. **Omar Arar**, valente medico presso l'Ospedale Civile di Guastalla, ci ha aiutato a dare voce al dramma della SIRIA attraverso una brillante, entusiasmante e emozionante serata nella quale ci ha illustrato la situazione del suo

paese di origine e le vicissitudini che hanno portato la sua famiglia in Italia parecchi decenni fa. Ci ha parlato della storia della propria famiglia e di questo Paese lontano e martoriato facendoci comprendere la complessità geopolitica della situazione. Il titolo della serata era **"I bambini martiri innocenti della polveriera SIRIA"**.



giovedì 25 Gennaio



A Bologna, voluta dal **PDG Franco Venturi (AR 2016-2017)**, si è tenuta una riunione che oltre a presentare lo stato di fatto del **Progetto Fenice** (terremoto in centro Italia) e di quello del **Sentiero dello Gnom** (progetto Consorti 2016-2017) è stato il momento per le **premiazioni del Rotary International in favore dei Club del Distretto** che si sono distinti nello scorso anno rotariano. **Il nostro Club**, come affermato da Venturi, **è stato "the best"** per riconoscimenti. Al Rotary Club Guastalla sono stati assegnati:

- l'Attestato presidenziale 2016/2017;
- Il certificato di apprezzamento per il supporto finanziario al progetto End Polio Now;
- il gagliardetto come terzo Club del distretto per versamenti alla Rotary Foundation "pro capite";
- il gagliardetto US\$ 100 Average Giving 100%;
- il gagliardetto US\$ 100 Per Capita 100%.

Il tutto è stato ritirato dal Past President 2016-2017 Luciano Alfieri che era accompagnato dal Presidente 2017-2018 Ardilio Magotti e dal Segretario Giordano Giubertoni.



venerdì 26 Gennaio

Nella bella cornice della nostra sede, Villa Montanarini, la Dott.ssa **Marcella Scaravelli**, che ricopre il ruolo di "Advertising and Communication Manager" di BLUMARINE, ha esposto in modo efficace e arricchita di molte curiosità la sua relazione sulla moda (titolo dell'intervento "Comunicazione e pubblicità nel settore moda").



Questo ha permesso a soci e consorti di avere uno spaccato di ciò che accade in questo mondo che non conoscevano ed in un settore merceologico importante per l'economia e le esportazioni. La platea attenta ed incuriosita a rivolto all'autorevole relatrice diverse domande esaurite solo in parte visti i tempi contingentati. Bello avere avuto nel mese dell'azione professionale la testimonianza di una donna e la trattazione di un argomento nuovo ai molti di noi.

AUGURI

LA FAMIGLIA DEL ROTARY SI ALLARGA (con un primato)

il 1° gennaio è nato, primo in provincia, **Roberto CAPOVANI**, figlio della nostra Socia **Elisa CASARI** e di Corrado.

Ai neo genitori vanno tutte le nostre migliori felicitazioni che si estendono ai nonni Giuseppe e Nancy ed allo zio Alberto.



Livio ZUBIANI
2 febbraio

Paride BARANI
22 febbraio

Graziano STOCCHI
26 febbraio

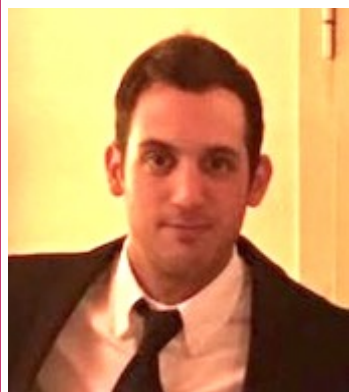
Vittorio ALTOMANI
8 febbraio

Carla DELLA VALLE
26 febbraio

Giorgio BELLODI
27 febbraio



segui ROTARACT GUASTALLA su FACEBOOK



Cari Soci e Socie del Rotary Padrino, passate le feste invernali l'annata è ripresa col massimo delle energie! Gennaio è stato un mese all'insegna della convivialità e del Service, e ci ha visti impegnati in attività storiche e molto importanti per il nostro Club.

Venerdì 12 Gennaio ci siamo ritrovati per una allegro e informale aperitivo di Club, seguito da una cena in compagnia, molto piacevole per il clima di amicizia che ci caratterizza. Nonostante il clima informale non sono mancati momenti di programmazione delle attività future, che consisteranno in alcune serate conviviali con relatori di spicco, e di occasioni in cui coinvolgeremo nuovi aspiranti al fine di accrescere l'effettivo

di Club e garantire un ricambio generazionale.

Non meno importante è stato l'appuntamento di sabato 27 Gennaio: come ormai da tradizione si è svolta la distribuzione delle Arance della Salute in collaborazione con AIRC. I cittadini guastallesi, come sempre, si sono dimostrati sensibili al tema della ricerca contro il cancro, e grazie a loro abbiamo raccolto e devoluto interamente ad AIRC circa 1.000 € distribuendo circa 100 reticelle di arance. Siamo molto orgogliosi di questo risultato, che speriamo di replicare e, perché no, migliorare in futuro!

Ultimo solamente cronologicamente ma non per rilevanza, abbiamo partecipato alla conviviale del Rotary Padrino sul tema "Comunicazione e pubblicità nel settore moda", che ha visto come relatrice la Dott.ssa Scaravelli, Manager dell'importante casa di moda Blumarine, eccellenza del nostro territorio. L'incontro è stato molto attuale ed interessante anche per noi rotaractiani. Febbraio inizierà con il consueto appuntamento dedicato ad un consiglio direttivo, necessario per definire le attività future. Nei prossimi mesi proseguiremo nella collaborazione con gli altri club della zona dei Ducati e organizzeremo insieme una serata conviviale di zona prevista per Marzo/Aprile.

Sperando che le nostre iniziative siano di Vostro apprezzamento e interesse colgo l'occasione per salutarVi con amicizia.

Andrea FRIGNANI

Presidente 2017-2018 RCT Guastalla



FOLLOW US ON

www.rotaryclubguastalla.org



Rotary Club Guastalla

Anno Rotariano

2017/2018

61° del Club

Ardilio MAGOTTI

Presidente Rotary Club Guastalla



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Ian H. S. RISELEY

Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA
RE

Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:

Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org

em@il: guastalla@rotary2072.org